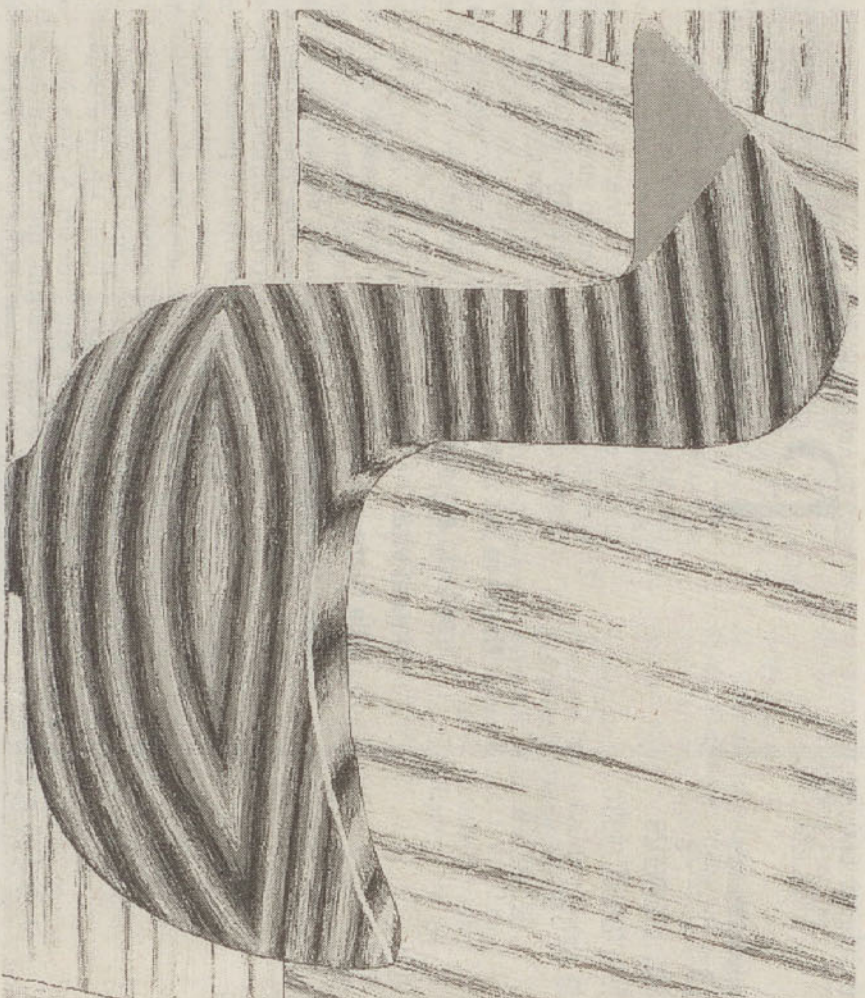


Zona Centro Tra maestri orientali ed esordienti americani

Minimalismi doc

Numerose le personali organizzate dalle gallerie del centro. Tra esse, quella dedicata all'artista cinese Zheng Zaidong, da **Pao-lo Curti/Annamaria Gambuzzi** (via Pontaccio 19, tel. 02.86.99.81.70; fino al 14/11) dove sono in mostra dipinti con paesaggi fluttuanti e interni ricchi di particolari. Poco distante, **Zonca & Zonca** (via Giovasso 4, t. 02.72.00.33.77; fino al 20/10) propone «Deep black» 20 immagini fotografiche di Peter Schlor, con gradazioni di nero e dettagli di paesaggi, evocativi di memorie personali. Mentre da **Francesca Kauffmann** (via dell'Orso 16, tel. 02.72.09.43.31; fino al 23/11) l'americano Julian Hoeberper, alla prima personale italiana, presenta lavori su carta optica e un video. Da **Ala** (via Monte di Pietà 1, tel. 02.89.00.901; fino al 13/10), una collettiva, raccoglie lavori di Günther Forg, Christiane

Löhr, Ralph Müller e Osmar Osten. Máximo González, giovane autore latino americano, esposto da **Project B.** (Via Borgonuovo 3, tel. 02.86.99.87.51; fino al 26/10), elabora una particolare visione del futuro in una serie di acquarelli e disegni a matita. «Insomnia», alla **Galleria Pack** (Foro Buona parte 60, tel. 02.86.99.63.95; fino al 10/11), presenta le composizioni pittoriche di Alberto Di Fabio, visioni di stati d'anima rappresentati da reticoli nervosi. L'artista coreano Shin Il Kim in «Active Anesthesia», espone da **Riccardo Crespi** (via Mellerio 1, 02.89.07.24.91; fino al 3/11) una video installazione dove la luce assume una potenzialità reattiva. Doppia personale infine a **Le Case D'Arte** (via Circo1, tel. 02.80.54.071; fino al 15/11), con acquarelli inediti di Marco Belfiore e acrilici su tela di Schluze.



GIOCOSO «Ente» realizzato da Ralph Müller nel 2006, alla Galleria Ala